

B O L L E T T I N O D I C O L L E G A M E N T O
T R A I S O C I D E L L A
C O N F E D E R A Z I O N E N A Z I O N A L E D E L L E U N I V E R S I T A ’
P O P O L A R I I T A L I A N E

Bollettino n° 11

15 febbraio 2004

Servono pillole ?

Si, avete letto bene. Naturalmente il riferimento non è alle pillole farmaceutiche, bensì ad informazioni *sintetiche operative immediatamente spendibili* atte ad arricchire il vostro lavoro. Ed allora viva le ‘pillole’ che servono ad attivare tutti quei corsi dei quali si parla tanto. Del resto, il compito della CNUPI è questo: trasferire le competenze e le acquisizioni degli uni agli altri.

Una sola osservazione che vale anche come raccomandazione. La Formazione non è un hobby per i momenti liberi: è un’attività altamente specialistica e professionale. Ammiriamo la buona volontà di molti, ma non è facile improvvisarsi formatore. Immaginate di dover effettuare una delicata diagnosi medica che vi sta a cuore. Avete due maniere di procedere: acquisire la laurea in medicina (o almeno tutte le conoscenze utili) e poi procedere, oppure rivolgervi ad un medico di vostra fiducia. La situazione di chi crea, organizza e fa funzionare una Università Popolare è simile: o si procede ad un’acquisizione di competenze tecniche, oppure ci si avvale della collaborazione di tecnici. Rimanere nella situazione del “fai da te” vi comporterà soltanto una perdita di tempo e di danaro.

Questo Bollettino è dedicato ad un tema esplicito: **come organizzare la Guida dello Studente** di una Università Popolare. E’ scritto per Voi, non per altri, pertanto

L e g g e t e l o e f a t e n e t e s o r o .

Con il consueto triplice saluto: amicizia – stima – cordialità

Vostro, *Giancarlo Rinaldi*

Come impostare la Guida dello Studente della vostra Università Popolare

La Guida dello Studente o, se non vi piace questa espressione, il programma di attività o, se ancora preferite quest’altra, l’offerta dei corsi, rappresenta il cuore e la vetrina della vostra attività. Senza una efficace proposta anche le lezioni di premi Nobel che potreste avere a disposizione andrebbero deserte. Ed allora ecco alcuni consigli in ‘pillole’ che siete, come sempre, liberi di ascoltare in tutto, in parte o per niente. In ogni caso ricordate che essi sono il frutto di esperienze di anni di lavoro.

Premesse:

1. Un tempo le Università Popolari offrivano corsi a 360 gradi, cioè di tutte le materie possibili ed immaginabili. Oggi spesso e volentieri non è più così. Ed è naturale che sia intervenuto questo cambiamento: sono nate le Università Popolari ‘specializzate’. Il fenomeno dipende dal fatto che a presiederle v’è chi è già specializzato (per suoi motivi professionali) in un settore ben determinato ed a questa sua competenza vuole dare una proiezione didattica e formativa. Ben vengano le UP specialistiche, e la CNUPI ne ha non poche, ben agguerrite ed attive. D’altro canto oggi le specializzazioni sempre più settoriali impongono questo tipo di scelta. Tuttavia qui di seguito si danno esempi di corsi di varie tipologie.

2. Vi prego di **distinguere** tra l'oggetto di un corso e la sua tipologia. Se non avete ben presente questa distinzione correte il rischio di perdere energia e denaro. Esempio: un corso su un argomento unico e ben definito *Come funziona il fegato* può essere realizzato secondo varie tipologie; tra queste:
- A. Corso di cultura generale e di divulgazione medica.
 - B. Corso di ECM (Educazione Continua in Medicina).
 - C. Corso integrativo da proporre ad una Facoltà Universitaria per ottenimento di CFU (Credito Formativo Universitario).
 - D. Corso di Formazione per il personale della Scuola.
 - E. Master Post universitario.
 - F. Etc. etc.

☞ Dovete imparare a conoscere quali sono le norme che vi consentono di far valere un corso secondo la tipologia che vi siete prefisso di realizzare. La confusione tra oggetto e tipologia di un corso – che spesso riscontro con chi mi consulta - porta alla 'invendibilità' del corso stesso.

3. **Non siate inutilmente accentratori.** Certamente: i vostri sforzi per dar vita alla vostra UP vanno tutelati; è un vostro patrimonio di fantasia, tempo, fatica e soldi. Ma non stringete la creatura così da non farla più respirare! Mi spiego: se desiderate avere una diagnosi medica (cioè una prestazione professionale in medicina) potete percorrere due strade: 1. conseguite voi stessi la laurea in medicina o comunque le competenze necessarie; 2. vi affidate ad un medico che gode della vostra fiducia. Per la Formazione valgono le stesse regole: non potete improvvisarvi formatori, cioè organizzatori di attività didattiche senza averne le competenze adeguate. Se vi improvvisate medici rischiate di nuocere alla vostra salute; se vi improvvisate formatori rischiate di nuocere alla vostra tasca. Oggi la Formazione è tecnologia e professionalità: imparate ad avvalervi di professionisti, rispettando le loro competenze; gratificatevi secondo il loro merito: più cresceranno loro, più crescerete voi.
4. Conoscete le **parole chiave**? Formazione permanente, formazione ricorrente, Educazione degli adulti, Educazione non formale, Centro Territoriale, Credito Formativo Scolastico ed Universitario, Master post laurea, Bando rettorale, IFTS, Fondo Sociale Europeo, Competenza degli Enti Locali, Comitato regionale o comunale EDA, Integrazione degli agenti formativi, Protocollo d'intesa, Bando regionale, Accredimento, Didattica integrativa, No-profit, ONLUS, Certificazione di competenze, Attestato, Diploma, Certificato, etc. etc. Il mio consiglio? Tuffatevi nel mare delle attività formative *soltanto quando queste espressioni vi saranno così chiare* da poterle facilmente spiegarle agli altri. In caso contrario: fermatevi un attimo ed investite un po' di tempo nella vostra formazione, ne varrà la pena!

Considerazione: Soltanto dopo aver 'metabolizzato' le esigenze rappresentate sopra varrà la pena di tuffarsi nei mari vasti e talvolta perigliosi (ma sempre affascinanti) della Formazione, salpando sulla scialuppa della vostra UP, antica o nuova che sia. Ecco, pertanto, consigli in 'pillole' per presentare i vostri corsi.

Tipologie di Corsi

Faccio presente che tutte le tipologie di corsi sono state già concretamente effettuate da una o più Università Popolari, pertanto quanto segue non è il "libro dei sogni", ma il distillato di quanto le UP della CNUPI hanno già di fatto realizzato. Un mio augurio: chi ha già realizzato qualcosa si renda disponibile affinché tutti gli altri (che abbiano competenze, strutture e risorse adeguate) possano fare lo stesso.

Corsi di Lingue. Esistono Istituti linguistici che rappresentano ufficialmente il paese straniero (ad esempio il British Council per la Gran Bretagna, L'American Studies Center per gli USA, il Goethe per la Germania etc.). Questi Istituti, oltre ad erogare corsi (a costi solitamente alti), sono sede di esami a vari livelli. Tutti possono essere esaminati: anche coloro che non hanno studiato presso quella sede. Ciò significa che i corsi linguistici della vostra UP possono essere equiparati per durata,

programma di esame, insegnanti madre lingua a quelli degli Istituti internazionali. Potete preparare gli allievi e far loro sostenere gli esami che avranno luogo in quelle sedi. Esempio da pubblicare sulla Guida: «Il Corso di Inglese prevede l'esame finale per il conseguimento del diploma di *English First Certificate* con riconoscimento del British Council».

Corsi di Informatica. Gli accreditamenti più richiesti e noti sono di due tipi. La “Patente Europea” e gli Accreditamenti della Microsoft. Per la prima, che non ha più quel valore di un tempo ma è spesso richiesta, potete preparare nella vostra sede gli allievi e condurli a sostenere gli esami presso una sede accreditata presso una scuola statale. Dunque stipulando una intesa con una scuola potete erogare «Corsi finalizzati al conseguimento della Patente Europea del Computer». Di gran lunga più ambiti e richiesti gli accreditamenti della Microsoft per i quali la CNUPI ha un protocollo d'intesa. Le UP interessate lo comunichino alla Presidenza (tel. 06 9486486 / 347 6901862) in maniera da ricevere i tre contratti relativi ai tre diversi corsi proposti. Vi preghiamo: in considerazione delle competenze tecniche richieste per attivare questi corsi, fate presenti le vostre disponibilità tramite docenti o esperti di informatica!

Corsi di Aggiornamento per Medici (ECM). Vanno accreditati volta per volta presso il Ministero. I moduli appositi sono ottenibili tramite i Drr. Andrea Del Buono (333 6037125) e Raffaele Zito (333 7847542), addetti a questo settore da parte della CNUPI. Vi preghiamo: in considerazione delle competenze tecniche richieste per attivare questi corsi, fate presenti le vostre disponibilità tramite medici!

Corsi di Formazione per il personale della Scuola. Vanno attivati in base al DM 177/2000. La CNUPI ha un modulo che spiega chiaramente come formulare il programma e consente di accreditare questi corsi. Richiedetelo alla Presidenza. Il responsabile del settore è il Prof. Raffaele Di Lecce (339 3451670, 336 560183). Ricordiamo che sono finanziabili: a. dai docenti - allievi direttamente; b. dalle scuole in base alla legge 440 sull'autonomia scolastica; c. dalle Direzioni Scolastiche regionali che pubblicano periodicamente bandi relativi a questa tipologia corsuale.

Corsi con Credito Formativo Universitario. Si tratta di “Didattica integrativa” a quella universitaria. Ne parlo più diffusamente nel Bollettino n° 4. Potere operare in due modi: a. con accordo preventivo con un Consiglio di Corso di Laurea; b. senza tale accordo preventivo. Nel primo caso potete pubblicare sulla vostra Guida: «Il corso termina con un esame finale. L'attestato vale n° X CFU presso il Corso di Laurea in Xyz della Facoltà di Xyz dell'Università degli Studi di Xyz». Se non avete tale accordo preventivo potete così pubblicizzare il vostro corso: «Il corso termina con un esame finale. L'attestato può essere spendibile quale Credito Formativo Universitario ai sensi del DM 109/99, dei Regolamenti di Ateneo e delle delibere di Consiglio di Corso di Laurea». La CNUPI ha un modulo prestampato che consente ai vostri allievi universitari di richiedere correttamente la traduzione del vostro attestato in CFU.

Master Universitari. Attenzione ad usare il termine Master. Prima era ‘libero’, dal 1999 può essere propriamente riferito a Corsi post laurea (triennale o specialistica) attivati con apposito bando del Rettore di un'Università statale. Sul Bollettino n° 4 della CNUPI troverete un modello di bando che prevede una cooperazione tra Università Statale ed Università Popolare. Chiamare ‘Master’ un corso che non nasce in virtù di un bando rettorale, va bene finché vi va bene. *Stricto iure* un fruitore, se deluso, potrebbe puntualizzare la faccenda spiacevolmente. Se proprio ci tenete ad usare il ‘magico’ nome di Master, abbiate cura di pubblicare e di far sottoscrivere ai fruitori un testo del seguente tipo: «Il Master culmina con un attestato che ha valore reale e non formale, poiché non è disposto da bando rettorale».

Fondo Sociale Europeo (FSE) – IFTS. In virtù delle competenze conferite agli Enti Locali dalla L 59/97 e dal DL 112/98, le Regioni sostengono finanziariamente tali tipologie di corsi. Bisogna: a. accreditarsi presso la Regione quale Ente di Formazione entrando in un apposito elenco (ciò avviene oramai quasi in tutte le regioni, ad eccezione di poche tra cui, per esempio, la Puglia); b. partecipare al bando compilando la specifica modulistica; c. svolgere il corso (*naturaliter!*); d. rendicontare le spese con religiosa scrupolosità (un assessore regionale mi disse anni or sono: “sulla rendicontazione dei FSE c'è il sangue di tanta gente”, alludendo agli scivoloni che si possono fare. Tra noi della CNUPI, nel Consiglio Direttivo, Carmine Agostinelli ha sviluppato una rilevante competenza in questo settore della collaborazione con gli Enti Locali: è ben lieto di aiutare chi gli si rivolgerà (340 3098324).

Corsi di Educazione degli Adulti. In realtà erano il “piatto forte” delle antiche UP. Ora quasi tutte le Regioni hanno apposite leggi per la promozione di questa tipologia di corsi. Annesse alle leggi vi sono i bandi di partecipazione che contengono i moduli da compilare per essere inseriti nei progetti beneficiari. Il

mio consiglio: andate presso gli Assessorati alla Formazione e della Cultura della vostra Regione, chiedete il corpus delle leggi di promozione del settore, cioè un estratto monografico del Bollettino delle Leggi Regionali. Informatevi anno per anno su quali leggi sono rifinanziate. Partecipate ai bandi anno per anno ai sensi di queste leggi rifinanziate.

Formazione Professionale. Sempre più gli Ordini Professionali sono inseriti nei processi formativi che conducono all'abilitazione all'esercizio di un'attività. Coltivate i contatti con gli Ordini professionali e rendetevi disponibili ad essere una loro struttura formativa; naturalmente non tentate di 'colonizzarli' (otterreste un netto rifiuto), bensì di rendervi disponibili al massimo. Laddove non vi sono veri e propri ordini professionali vi sono associazioni di categoria che surrogano tale funzione.

Corsi di Laurea o Corsi legalmente riconosciuti. Bisogna passare necessariamente attraverso le Università. Queste, negli anni recenti, si sono associate in consorzi interuniversitari per la formazione a distanza. La CNUPI ha protocolli di intesa con due di questi consorzi: il ForCom e l'Icon. Visitate i loro siti internet per avere una idea chiara dei Corsi che offrono. Se volete attrezzate un'aula della vostra UP per la formazione a distanza. Individuate uno o più corsi che possano essere utili nella vostra zona. Cercate di attivare una classe con un servizio aggiunto (da voi) di tutorato.

In breve....:

se ritenete che possa essere utile sono ben lieto e disponibile a leggere con voi le bozze delle vostre proposte di corsi prima che siano pubblicate, per renderle più efficaci e più 'appetibili'. Non esitate a chiedere l'aiuto che è vostro diritto ricevere e mio piacere dare.

Giancarlo Rinaldi

Ed ora.... 'pillole' dalle sedi!

UP di Parma: Attivato il Corso su Salute e Multiculturalità ed il Corso di lingua araba con riconoscimento di Crediti Formativo da parte dell'Università degli Studi di Parma. Congratulazioni all'infaticabile Dr. F. Musa, tra i fondatori della CNUPI ed oggi suo Presidente Onorario.

UP di Torre Annunziata: Inaugura l'Anno Accademico a Villa Balke. Tra gli ospiti – relatori il Presidente della Provincia di Napoli On. A. Lamberti, il Sottosegretario al Lavoro on.le S. Moffa. Un buon lavoro del Prof. Di Lecce.

UP del Fortore: Vara il Corso di esperto nei settori dell'ecocompatibilità e della zootecnia in collaborazione con L'Università degli Studi del Sannio, con l'Istituto Vetrone e Consorzi imprenditoriali. Il Corso è reso fruibile agli allievi grazie a fondi regionali. Congratulazioni al giovane presidente C. Agostinelli.

UP Carlo III di Napoli: Inaugura l'Anno Accademico con l'ospite relatore on.le G. Bianco. Presente con un messaggio di auguri S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie (e non poteva mancare, in virtù dell'omonimo avo intestatario!). Tanti corsi di attività motorie, tanto entusiasmo. Congratulazioni al Presidente V. Petrocco.

UP dei Castelli Romani: Continuano le presentazioni di libri e gli incontri con gli scrittori presso la sala della Banca Xelion di Grottaferrata: un lavoro "di qualità" del giovane Presidente M. Onofrio.

UP Scienze Umane di Milano: Pubblicata la Guida dello Studente, accurata, specializzata nel settore delle discipline sanitarie e corredata da un Regolamento di Ateneo. Buon lavoro ai drr. S. Peci e P. V. Termali.

UP Tirrenica di Latina: Grande esposizione nel Palazzo della Cultura di Latina del Museo Naturale di Malacologia di questa Università Popolare. Migliaia i visitatori. Le Poste hanno predisposto un apposito annullo filatelico. Congratulazioni ai fratelli Scalia.

Inviare le notizie dalla vostra sede. Condividiamo gli sforzi ma anche il buon esito delle iniziative.

Questo Bollettino viene distribuito gratuitamente ai Soci della Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane. Esso è uno spazio disponibile per tutti coloro che intendano avvalersene, nella loro qualità di soci. Scrivete a
Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane
Villa Acacia – Via Rosmini 38 – 00040 Montecompatri Roma. Tel. 06 9486486 / 347 6901862 / e-mail: grinaldi@iuo.it